

	<p align="center">COMUNE di CASATENOVO Provincia di Lecco Codice 10507</p>	<p align="center">Numero 138</p>	<p align="center">Data 14/07/2016</p>	<p align="center">Classificazione I-VI</p>
---	---	---	--	---

DELIBERAZIONE di Giunta Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA' E DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA ILLECITI (WHISTLEBLOWER).

Originale

L'anno **2016** addì **14** del mese di **Luglio** alle ore **12.00** nella sede Comunale di Casatenovo. Previo espletamento delle formalità prescritte dallo Statuto, convocata la Giunta Comunale, sono intervenuti i Signori:

All'appello risultano:

Nome e cognome	Qualifica	Presente
GALBIATI FILIPPO	Sindaco	SI
COMI MARTA	ViceSindaco	SI
CRIPPA FABIO	Consigliere_Ass	SI
BRAMBILLA DARIO	Assessore esterno	SI
PIROVANO GUIDO	Assessore esterno	NO
PICCHI MARTA	Consigliere_Ass	NO

Totale 4

Assiste il Segretario Generale **MENDICINO GIUSEPPE**

Il Sig. **GALBIATI FILIPPO**, **Sindaco**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta, per la trattazione della seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

APPROVAZIONE PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA' E DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA ILLECITI (WHISTLEBLOWER).

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” che, nell’inserire l’art. 54-bis al D.lgs. 165 del 2001, ha introdotto nell’ordinamento italiano una particolare misura finalizzata a favorire l’emersione delle fattispecie di illecito all’interno delle Pubbliche Amministrazioni;

EVIDENZIATO che l’art. 54-bis “Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti” del D.lgs. n. 165/2001 testualmente dispone quanto segue:

“1. Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell’articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all’autorità giudiziaria o alla Corte dei Conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

2. Nell’ambito del procedimento disciplinare, l’identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell’addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l’identità può essere rilevata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell’incolpato.

3. L’adozione di misure discriminatorie è segnalata al dipartimento della funzione pubblica, per i provvedimenti di competenza, dall’interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell’amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere.

4. La denuncia è sottratta all’accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni”.

DATO ATTO che il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell’11 settembre 2013 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, riconduce espressamente la tutela del dipendente che segnala condotte illecite, tra le azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione, in particolare fra quelle obbligatorie;

TENUTO CONTO che:

- Con propria deliberazione n. 21 del 28.01.2016 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;
- Il Piano suddetto elenca, nel testo sotto riportato, il programma delle misure da attuare entro il 2016 prevedendo tra le misure obbligatorie il Whistleblowing-tutela del dipendente che segnala illeciti:

“Al fine di facilitare e far emergere ogni caso di corruzione e o di illecito, nell’anno 2016 si elaborerà una bozza di modello per la segnalazione, sia da parte di dipendenti che da parte di utenti esterni di condotte illecite. Inoltre, per garantire la tutela dell’anonimato, nei confronti dei dipendenti che segnalano illeciti si valuterà l’adozione di un sistema informatico differenziato e riservato di ricezione delle segnalazioni in forma elettronica secondo le indicazioni dell’ANAC – Determinazione n. 06 del 28/04/2015”.

DATO ATTO che il 28 aprile 2015 l’Autorità Nazionale Anticorruzione è intervenuta in materia con la Determinazione n. 6 (e relativi allegati 1°, 1b e 2) recante nuove Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower);

PRESO ATTO che i nuovi indirizzi contenuti nella Determinazione dell’ANAC, rendono necessario un adeguamento della disciplina contenuta nel PTPC del Comune di Casatenovo al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- a. Rimuovere per quanto possibile tutti i fattori che possano ostacolare o disincentivare il ricorso all’istituto del whistleblowing;
- b. Evitare che il dipendente, venuto a conoscenza di condotte illecite in ragione del proprio rapporto di lavoro, ometta di segnalare per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli;
- c. Garantire la massima riservatezza e la completa protezione del whistleblower.

RITENUTO pertanto opportuno:

- Dotarsi di una disciplina organizzativa e procedurale per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite, avanzate dai dipendenti del Comune di Casatenovo, aggiornata e coerente con le direttive fornite dall’ ANAC nella Determinazione n. 6/2015 “*Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)*”;
- Avviare la nuova procedura di gestione informatizzata delle predette segnalazioni mediante l’utilizzo di codici sostitutivi dei dati identificativi;
- Garantire in maniera completa la riservatezza del segnalante sin dalla fase di avvio delle segnalazioni, sia nella procedura informatizzata;

RICHIAMATA la deliberazione GC n. 70 in data 12.04.2016 di approvazione del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2016, tramite la quale veniva assegnato tra gli altri alla Posizione Organizzativa “Segreteria-Affari Istituzionali” l’obiettivo n. 4 (trasversale e di coordinamento con l’Ufficio CED) con oggetto: “*Studio relativo alla gestione di ricezione di segnalazioni di condotte illecite al fine di tutelare il soggetto segnalante (Whistleblowing)*”;

EVIDENZIATO al riguardo che il Responsabile di Servizio della Posizione Organizzativa “Programmazione Risorse – Ufficio CED” con determinazione n. 17 in data 06.05.2016 provvedeva ad assumere impegno di spesa per l’implementazione del servizio di gestione anticorruzione WHISTLEBLOWING all’uopo predisposto da ANCITEL, nel rispetto delle linee guida formulate in materia dall’ANAC.

ATTESO che:

- A seguito dell’approvazione della procedura di che trattasi, si provvederà agli adeguamenti necessari del Codice di Comportamento così come previsto dall’ANAC nella determina citata, secondo cui *al fine di rafforzare le misure a tutela della riservatezza dell’identità del segnalante, è opportuno che le amministrazioni introducano nei Codici di comportamento, adottati ai sensi dell’art. 54, c. 5, del citato D.lgs. 165/2001, forme di responsabilità specifica sia in capo al Responsabile della prevenzione della corruzione sia nei confronti dei soggetti che gestiscono le segnalazioni;*
- Si provvederà a trasmettere il presente provvedimento al personale del Comune di Casatenovo, già preventivamente informato dell’ attivazione della procedura informatiche di che trattasi.

PRECISATO che la procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità (allegato A) alla presente deliberazione, prevede al punto 10 anche la possibilità da parte di soggetti esterni (non

dipendenti dell'Ente) di segnalare violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico inviandole al RPC del Comune di Casatenovo.

RITENUTO invece, per quanto riguarda l'estensione della tutela anche ai collaboratori o consulenti incaricati dal Comune di Casatenovo con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, si rimane in attesa di un intervento del legislatore, come auspicato anche dall'ANAC.

VISTA la legge 190/2012;

VISTA la Determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 recante nuove Linee Guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblower);

VISTO il PTCPC 2016/2018 del Comune di Casatenovo, approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 21 in data 28.01.2016

RICONOSCIUTA la piena competenza della Giunta Comunale a deliberare sulla materia in oggetto, ex art. 48 del Testo Unico Enti Locali, D.lgs. n. 267/2000,

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso sulla presente proposta di deliberazione da parte del Segretario Comunale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000.

DATO ATTO che la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

AD unanimità di voti legalmente resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1) Di approvare il documento recante "Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità (cd whistleblower), allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di dare atto che a seguito dell'approvazione della procedura di che trattasi, si provvederà agli adeguamenti necessari del Codice di Comportamento.

3) Di dare ampia diffusione al personale del Comune di Casatenovo sia dell'approvazione della suddetta procedura sia del successivo adeguamento del Codice di Comportamento.

4) Di dare atto che si procederà all'inserimento della procedura di che trattasi all'interno dell'Elenco dei procedimenti amministrativi.

5) Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nella sottosezione dell'Amministrazione Trasparente denominata "Altri contenuti-Corruzione" ai sensi del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i.

6) Di dichiarare, con separata votazione unanimemente favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL, D.lgs. 267/2000.

COMUNE DI CASATENOVO
Provincia di Lecco

PARERI ALLEGATI ALLA DELIBERA DELLA G.C. N. 138

DEL 14/07/2016

Visto, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in ordine al presente atto, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del T.U. D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Casatenovo, lì 14.07.2016

IL RESPONSABILE
Segretario Generale
f.to dr. Giuseppe Mendicino

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

IL PRESIDENTE
GALBIATI FILIPPO

IL SEGRETARIO GENERALE
MENDICINO GIUSEPPE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che il presente estratto del processo verbale verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo Ente il _____, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, precisamente fino al _____ compreso e diventerà esecutivo, ai sensi dell'art. 134 comma 3 Dlgs. 18.08.2000 n. 267 s.m.i., dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione, salvo che sia stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Il presente provvedimento, inoltre, verrà comunicato in elenco ai capigruppo consiliari ex art. 125 Dlgs. 18.08.2000 n. 267 s.m.i., contestualmente alla sua pubblicazione.

Casatenovo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL.
FRANCO BARBERA

N. Reg. Pubblicazioni

IL MESSO COMUNALE
